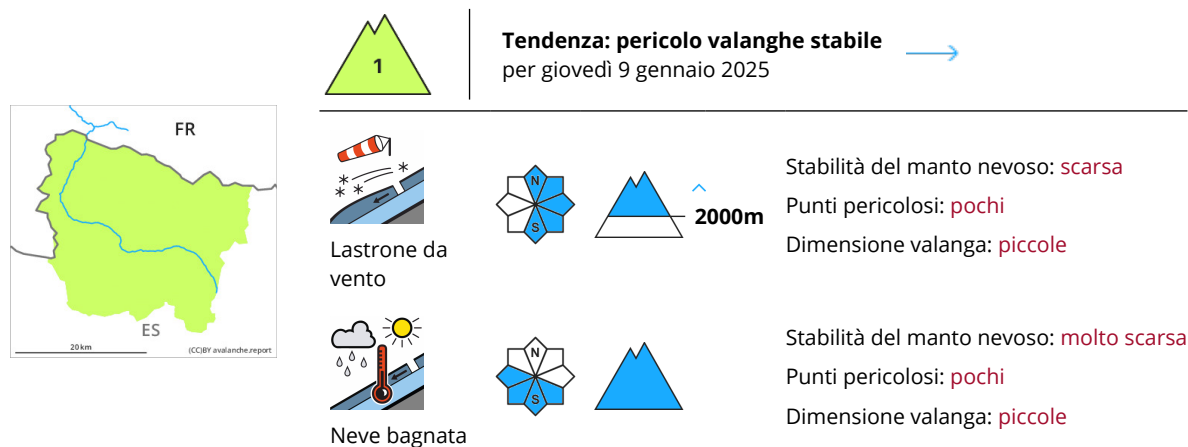




Grado di pericolo 1 - Debole



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni di ieri poggiano su una crosta soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono a volte distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2000 m circa come pure nei passaggi che conducono a conche e canali.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni a tutte le altitudini.

Manto nevoso

Lunedì sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. In alcune regioni, il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da debole a moderato. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Il manto nevoso ha una stratificazione favorevole, con una crosta da rigelo portante in superficie.

Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 80 cm di neve. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Giovedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.